

Pronto soccorso, la protesta dei sindaci «Tutto pronto eppure rimane chiuso»

Baldino (Ausl): «Non abbiamo medici e neppure infermieri». Rinnovato con 1 milione e 350mila euro di fondi per l'emergenza Covid

Donata Meneghelli

FIorenzuola

● Otto anni fa numerosi sindaci in Valdarda facevano le barricate per evitare si chiudesse e demolisse l'ospedale di Fiorenzuola, ora tornano in prima linea per sollecitare la riapertura del Pronto soccorso, chiuso dall'inizio della pandemia, dal febbraio 2020, salvo alcuni brevi periodi in cui ha funzionato solo per 12 ore come Punto di Primo soccorso (PPI).

Ieri si sono ritrovati con la fascia tricolore in tanti davanti all'entrata di un pronto soccorso ampliato, arredato, attrezzato, rinnovato con 1 milione e 350 mila euro di fondi per l'emergenza Covid (art.2 Decreto legislativo 26/2020). Eppure il reparto di emergenza urgenza è ancora vuoto, inattivo.

Il sindaco di Fiorenzuola Romeo Gandolfi (che da mesi sta facendo un braccio di ferro con Ausl per avere risposte) ha fatto notare al direttore generale di Ausl Baldino: «Funziona persino il riscaldamento in questo PS vuoto. Almeno spegnete quello, visto che le bollette sono alle stelle». E la vicesindaca Paola Pizzelli ha rincarato la dose: «Ci avete promesso l'apertura prima a settembre, poi ottobre, poi a novembre, e siamo ancora qui ad attendere». A protestare anche i sindaci Marica Toma di Cadeo, Davide Zucchi di Alseno, Luigi Merli di Cortemaggiore, Paolo Calestani di Morfasso, Giuseppe Bersani di Castellarquato, il vicesindaco di Vigolzone Lucia Serena, Angela Fagnoni di Pontenure, il vice Giuseppe Previdi di Gropparello, Donatella Alberoni di San Giorgio, il vicesindaco di Vernasca

Marco Mariani. Un coro bipartisan al quale si sono uniti poi tutti gli altri sindaci del Distretto di Levante, collegatisi in una riunione on line dove Gandolfi ha voluto fosse presente l'ingegner Baldino.

Il numero 1 dell'Ausl ha detto: «Non nascondo le criticità. Sono comuni all'intero sistema sanitario nazionale. Non abbiamo medici e neppure infermieri. Non c'è personale per riaprire il PS di Fiorenzuola. Non manca la volontà ma la possibilità. Bisogna fare i conti con questo principio di realtà che sta diventando un'emergenza peggiore del Covid».

Intanto però la gente della Valdarda (il distretto più ampio e popoloso del Piacentino) - come spiegano i vari sindaci, specie di montagna - è costretta ad andare a Piacenza, intasando là il Ps, o a Vaio di Fidenza, o a Cremona, o a Castelsangiovanni (dove il Ps ha riaperto per 12 ore e si dice possa arrivare alle 24). Gandolfi ha rimarcato: «Abbiamo fatto il PS di corsa e ora ci dite che non c'è il personale». «Il principio di realtà - ha replicato Pizzelli - dice anche che avere o no un PS fa la differenza sulla serietà dell'ospedale. La gente dice che manca l'ospedale e ha ragione». Pierluigi Caminati della Cisl Pensionati ha proposto di attuare convenzioni con gli ospedali di Fidenza e Cremona, in attesa che si ricostruisca il personale e l'equipe del Ps di Fiorenzuola. I sindaci faranno squadra e prepareranno i propri cahiers de doléances da far avere all'Ausl. Spiegando che non restino lettera morta, «come quel progetto di riordino della sanità del 2017 che io ho votato, ma che è rimasto sulla carta», rimarca Gandolfi.



I sindaci della Valdarda davanti al pronto soccorso dell'ospedale di Fiorenzuola ancora chiuso

DISTRETTO LEVANTE

«Carenza di sanitari perché l'ospedale non è appetibile»

Fra i problemi anche quello di un'unica guardia medica per tutta la Valdarda

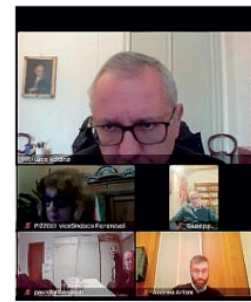
● Baldino ha definito «missione impossibile» la ricerca di medici per riaprire il Pronto soccorso di Fiorenzuola. «Stiamo facendo concorsi ma non è facile». Ma i medici che ci lavoravano prima dove sono?

Sono stati messi a supporto della Medicina di Piacenza ma anche della stessa Medicina di Fiorenzuola che sta lavorando con grande dedizione e professionalità con 50 posti letto attivi e con pochi medici a disposizione: i medici internisti 'fissi' a Fiorenzuola sono solo 5 (due dottoresse sarebbero state sospese per non aver ottemperato all'obbligo vaccinale) e vengono integrati

con 3 medici di emergenza urgenza. Roberta Battaglia, sindaca di Caorso, sulla ricerca del personale fa osservare: «Primo dato di realtà: non c'è più il nucleo dell'ospedale della Valdarda. Sul personale: per forza i concorsi sono vuoti. Il motivo è che l'ospedale non è appetibile. Avendo depotenziato un ospedale, chi può scegliere (medici e infermieri) va altrove. C'è una scarsa appetibilità in generale del nostro territorio piacentino. Oggi infermieri e medici ospedalieri scelgono le strutture dove hanno più possibilità di imparare. Si spostano ad esempio in Lombardia». E il PS non è l'unico problema sul piatto: Calestani di Morfasso e Giuseppe Previdi di Gropparello fanno notare che c'è una sola guardia medica per tutta la po-

polazione della Valdarda. Arfani di Carpaneto denuncia come la Casa della salute del suo Comune non offra ancora i servizi programmati; Gandolfi sollecita non solo le sale operatorie promesse all'ultimo piano del blocco A ma pure gli ambulatori specialistici per i cittadini della Valdarda nel polo riabilitativo del blocco B. «I livelli essenziali di assistenza (Lea) sono compromessi per i nostri cittadini» chiosa Gandolfi.

«Dire che non c'è personale, dopo che si è corso per finire il PS e si sono spesi soldi, è difficile da spiegare ai nostri cittadini» interviene Bersani primo cittadino di Castellarquato. Il sindaco di Vernasca Giuseppe Sidoli parla di uno scollamento interno al Distretto e con l'azienda Ausl e au-



La riunione in videoconferenza

spica un lavoro di squadra per pensare e contare di più. E lo seguono su questa linea Luca Quintavalla di Castelvetto e Fabio Ottilia di Bettola.

La stessa direttrice di Distretto Costanza Ceda guarda con favore a questo fronte unito che supera la frammentazione di un distretto complesso.

Baldino è stato in riunione un'ora, costretto a lasciare prima per un'altra call programmata. Ma ha promesso di riaggiornarsi dopo le vacanze. Si spera per dare risposte e non solo programmi.

...D.Men.